



Episodio 191

(Precedentemente)

[Alla RaumZeit Records, casa discografica]

Ben: E io posso provare che il tuo alibi vale zero! E che TU sei responsabile dell'incidente!
Ronnie fa per attaccare Ben ma Ben lo spintona così forte che cade e scivola sul pavimento.

Bea: Ben, che senso ha?

Ben: Ho solo cercato di mettere in chiaro con Ronnie che non se la caverà per sempre con le sue bugie.

Bea: Forse dovresti cercare un'alternativa al picchiarlo tutto il tempo!

Bea: Se fossi in te, non lo provocherei neanche! Adesso andiamo. Non può essere!

Ben: Cosa?

Bea: Ronnie ci ha chiusi dentro!

(Introduzione)

Ben: Che stronzo!

Bea prova con il cellulare: Non ho segnale.

Ben: Certo che no. Questo e' uno studio di registrazione. E' ermeticamente sigillato.

Bea: E adesso?

Ben: Potrei provare a sfondare la porta.

Bea: No per favore.

Ben: Beh, se il fratello del capo ci chiude dentro...non possiamo rimanere qui tutta la notte, vero?
Beh...Ben sorride a Bea.

Bea: Ma perché lo ha fatto? Senza pensare alle conseguenze?

Ben: Non ho idea.

Bea: Non lo fa solo per divertirsi. Ci deve essere una ragione.

Ben tira fuori la multa.

Bea: Cos'è?

Bea: Sembra una semplice foto da una telecamera ma prova che anche Ronnie ha partecipato alla corsa... Sta cercando di guadagnare tempo per capire cosa fare.

Bea: E quanto tempo gli servirà?

Ben scuote le spalle: Due birre, tre birre, tutta la notte?

Bea: Ben. Non e' divertente.

Ben: Scusa.

Bea batte sulla porta: Ehi! C'è qualcuno?

[Chulos]

Ronnie al cellulare: Dai Frank. Rispondi, miseria! E' importante!

Sophie: Ronnie?

Ronnie: Cosa!

Sophie: Niente.

Ronnie: Ehi aspetta. Sophie... porca miseria, sono fottuto.

Sophie: Che casini hai fatto adesso?

Ronnie: Un casino. Se non trovo Frank, lo farà qualcun altro. E allora...

Sophie: Chi lo troverà?



Ronnie: Ben. O la polizia.

Sophie: Non capisco niente.

Ronnie: Dai te lo spiego...

Ronnie afferra il suo braccio ma Sophie si tira indietro

Ronnie: Cosa c'è adesso!?

Sophie: Lo sai bene cosa c'è. Con tutto il casino che hai fatto recentemente...

Ronnie: Bene. Niente allora.

[RaumZeit Records, casa discografica]

Ben suona "If a song could get me you" su una tastiera

Ben: Ti ricordi? E' stata la prima canzone che ho suonato per te.

Bea: Credevo l'avessi suonata solo per entrare nello STAG.

Ben: Sì, certo.

Bea: E allora suonava molto meglio.

Ben: Sono successe delle cose da allora e non ho avuto tempo di esercitarmi. Ci sono stati tempi difficili, tempi frustrati... ma ho l'impressione che tutto stia migliorando. Beh, quasi tutto.

Ben: Canteresti per me, Sig.ra Vogel?

Bea: Okay.

[At Chulos']

Sophie: Hm, perché hai chiuso Ben a chiave?

Ronnie: Per evitare che Ben parli subito con Frank! Devo guadagnare tempo!

Sophie: Ma non li puoi lasciare lì per sempre! Devi trovare una soluzione migliore!

Ronnie: Devo?

Sophie: Sì, devi!

Ronnie: Verresti con me?

(Bodo e' seduto in un angolo triste perché Lara non e' venuta all'appuntamento)

(Lara entra con delle amiche)

Lara: Wow, e' stato fantastico!

Amica 1: LUI e' stato fantastico!

Lara: Chi? Il batterista o il bassista?

Amica 1: Il cantante!

Lara: Tutto è stato fantastico! Il concerto, il gruppo... tutto! Fantastico! *(Lara vede Bodo)*

Lara: Merda! Bodo!

Bodo: Hai avuto una bella serata? Figo!

Lara: Volevo davvero cancellare...

Bodo: Non c'è problema.

Lara: Fremo! Non ti muovere.

Bodo: E perché?

Lara: Perché ti offro da bere.

(Bodo scuote la testa)

Lara: Dai, cosa prendi? Torno subito!



[Alla RaumZeit Records, casa discografica]

Bea: E' stato carino.

Ben: Ma?

Bea: Niente ma. Non ci sono obiezioni alla musica. E' interessante quanti bottoni ci sono su una consolle.

Ben: Sì affascinante!

Bea: Ben!

Ben: Bea!

Bea: So che... ultimamente siamo stati molto vicini in varie occasioni...

Ben: Abbiamo diviso un sacco a pelo, abbiamo fatto una doccia insieme.

Bea: Ma comunque sono...

Ben: ... con Michael e per questo non lo possiamo fare. Qualcosa così?

Bea: Sì, qualcosa così!

Ben: Non ci credi neanche tu!

*Sade *Cherish the day**

[Appartamento di Michael]

(Michael aspetta Bea per una cena a lume di candela. E' preoccupato e la chiama)

"Salve, questa è la segreteria telefonica di Bea Vogel. Non posso rispondere ma lasciate un messaggio e richiamerò al più presto."

Michael: Ciao Bea! Mi sto preoccupando. Come sai ho preparato una cenetta e pensavo saresti stata già qui. Se senti questo messaggio ti prego chiamami. A dopo!

[RaumZeit Records, music studio]

Ben: Proprio non capisco cosa ti piaccia di questo Heisig! A parte il fatto che non è uno studente e che non potrebbe farti perdere il lavoro.

Bea: Così sei scorretto!

Ben: Tu sai benissimo che sono l'unico ad essere sempre corretto! Quasi sempre.

Bea: Non voglio parlare con te di questa cosa adesso! Forse rimarremo qui tutta la notte!

Ben: Ok. Allora tu dormirai in quell'angolo e io in questo. *(ironicamente)* Ce la faremo?

Bea: Forse potremmo fare qualcosa. Giocare ad un gioco... o un'altra canzone!

Ben: Ok. Un gioco. Io giro la bottiglia. La donna verso la quale punterà la bottiglia sarà la donna dei miei sogni.

Bea: Ben, ho davvero altri problemi al momento!

Ben: Sì, e uno di questi è Heisig!

Bea: Sì! Helena Schmidt-Heisig!

Ben: Ah, ah.

Bea: Da quando lavora in questa scuola... quasi quasi preferivo Götting!

Ben: Sì, e adesso cosa vuoi fare in proposito?

Bea: Voglio diventare preside. Ti crea qualche problema?

Ben: Tu? Preside?

Bea: Ben, so esattamente cosa vuoi dire! Ma la mia vita non sei solo tu! O Michael. La Pestalozzi è importante per me. E non voglio che persone come Helena la cambino. Che la cambino in peggio.



Ben: Proprio come dice il detto: più alti sono gli obiettivi, più velocemente si dimenticano i sentimenti. E poi dici a me che sono immaturo?

Bea: Non lo dico più da tanto tempo.

Ben: Sì, perché non lo sono più. Tu vuoi che io mi sdrai qui e che dorma e aspetti che qualcuno apra la porta. Ok! Ma nel frattempo tu penserai anchi ami davvero. Proprio qui. Saresti un preside fantastico.

Bea: Davvero?

Ben: Certo. Ma puoi aspettare fino a quando mi sarò diplomato?

[Chulos']

Bodo: Grazie!

Lara: Ti chiedo ancora scusa! Volevo davvero venire al cinema con te! Ma poi ho avuto i biglietti per il concerto e... io adoro Tim Bendzko!

Bodo: Pensavo ti piacessero i The Black Pony.

Lara: E allora?

(Bodo dà a Lara l'autografo dei The Black Pony)

Bodo: Volevo dartelo già da un po', solo che non ne ho avuto occasione.

Lara: Wow, che figata! E c'è anche la dedica!

Bodo: Sfortunatamente non ne ho uno di Tim Bendzko.

Lara: Sì ma quello di Tim ce l'ho già. Ma questo è dei The Black Pony! E' una cosa fighissima!

Bodo: Bene. Prego. Ci si vede!

Lara: Dove l'hai preso?

Bodo: L'ho avuto al party della RaumZeit. Ho conosciuto Eugen *(un membro della band)*.

Lara: Eugen? E gli hai chiesto un autografo solo per me?

Bodo: Non è stato niente di eccezionale! Stavamo già parlando comunque... è un tipo simpatico! E anche gli altri.

Lara: Perché porti sempre quel cappello?

Bodo: Perché altrimenti sarei così.

(Bodo si toglie il cappello)

Lara: E allora?

Bodo: Ti piacciono?

Lara: Non lo so? Parliamo d'altro?

Bodo: Sei The Black Pony?

Lara: Magari di qualcosa di completamente diverso.

Bodo: Che ne dici dell'oroscopo?

Lara: Oroscopo?

Bodo: Fino ad oggi non ci credevo nemmeno io.

Lara: E adesso?

Bodo: Si è avverato.

Lara: Cosa diceva?

Bodo: Non posso dirtelo.

Lara: Perché?

Bodo: Perché no...

Lara: Ma se non me lo dici non potremo parlarne.

Bodo: Ok, uhm, dovrei vivere un'avventura e, ecco... è quello che mi sta succedendo adesso... più o meno.



[RaumZeit Records]

Ben: Non chiamerai davvero la pattuglia della polizia, vero?

Guy: No, sto solo chiamando la stazione di polizia.

Ben: Dai, tiraci fuori di qui!

Bea: Peggiorerai le cose! Chiamo Michael.

(Arriva Ronnie)

Ronnie: Ehi, è stato un falso allarme.

Guy: Cosa? Un falso allarme?

Ronnie: *(a Sophie)* Ti dispiacerebbe occupartene tu? Io mi occuperò di un'altra cosa.

(Ronnie trascina via Ben)

Sophie: Uh, sì, ecco, lei è la signora Vogel, insegna musica alla nostra scuola...

Ben: Cosa vuoi? Rinchiudermi di nuovo?

Ronnie: Ehi, non ti sei divertito con la signora Vogel? E poi sono tornato, no?

Ben: Perché?

Ronnie: Perché spero che vedrai le cose con più chiarezza adesso e la smetterai di ricattarmi.

Ben: Io voglio solo dire la verità. Mi sono anche costituito, dopotutto!

Ronnie: Ehi, bello, sai quante volte mi sono già costituito io? Non me la caverei solo con delle ore di servizi per la comunità.

Ben: Beh, sembra che tu te la sia cavata molto bene fino ad oggi.

Ronnie: Ehi, ti sto avvertendo. Se la polizia viene a sapere qualcosa...

Ben: Ah, aspetta un attimo. Tu stai avvertendo me? Che strano pensavo di essere io ad avere la foto dell'autovelox. Vuoi che te la faccia vedere di nuovo? E te lo ripeto, ne hanno una copia alla polizia! Altrimenti sarebbe abbastanza stupido se qualunque automobilista potesse strappare la foto e risolvere così.

Ronnie: Ok, cosa vuoi?

Ben: Sai esattamente cosa voglio! Che ti costituisca anche tu, subito.

Ronnie: Prima devo dirlo a Frank.

Ben: E fallo, allora!

Ronnie: E' a Londra! Ma tornerà tra qualche giorno.

Ben: Ok. Ti darò un po' di temoi. Ma poi glielo dirai! Devi dirglielo.

Ronnie: E tu non andrai dalla polizia?

Ben: No. Ci andrai da solo.

Ronnie: Affare fatto!

Ben: Affare fatto.

[Appartamento di Piet]

Piet: Eccoti, finalmente!

Lara: Così sembra.

Piet: Com'è andato il concerto?

Lara: E' stato fighissimo! Dovrò proprio baciare Sonja per tutto questo! Oh, mi dispiace. Vedrai che risolverete le cose tra voi.

Piet: Sì... chi lo sa?

Lara: Dai, mi ha dato i biglietti per Tim Bendzko, è un chiaro segno che le piaci ancora.

Piet: Beh, direi che è un chiaro segno che le piaci tu!

(Il telefono di Lara squilla)



Piet: Chi è?

Lara: Non te lo dico!

Lara: *(al telefono)* Ehi, tesoro! ... Pedofilia? Ehi, si tratta di qualcos'altro, vero? Certo che voglio vedere la foto. Devo attaccare perché mio padre mi sta rompendo.

(Attacca)

Piet: Quindi ti starei rompendo? Davvero?

Lara: Uhm, sì. Che altro stai facendo?

Piet: Mi sto prendendo le mie responsabilità di genitore. Che sta succedendo? Pedofilia?

Lara: Leggi anche il mio diario?

Piet: Sì, ma solo le cose più gravi: problemi di peso, sofferenze amorose... dai, adesso dimmelo, Chi sta facendo una cosa così disgustosa?

Lara: Bodo.

Piet: Cosa? Bodo?

Lara: Sì. Indovina chi è andato al cinema con lui!

Piet: Come faccio a saperlo? Johnny Depp? Mike Krüger? I Queen?

Lara: Peggio!

Piet: Marco Schrey! Alice Schwarzer!

Lara: No! Non è divertente!

Piet: Non è divertente... Mario Barth!

Lara: La signora Jäger!

Piet: Cosa? Ingrid Jäger? Sta succedendo qualcosa?

Lara: Ehi, non ne ho idea. Ma se è vero, allora... io non capisco niente.

[Per strada]

Ben: E' stato davvero meraviglioso con te.

Bea: E' stato eccitante.

Ben: In caso volessi farti chiudere di nuovo dentro da qualche parte, un giorno... non importa quando... io ci sto!

Bea: Ti farò sapere.

Ben: Ok, adesso vado.

Bea: Ok.

Ben: Di nuovo.

Bea: Ben.

Ben: Lo so. E' che... tu rimarrai con Michael... anche se mi ami quanto ti amo io!

[RaumZeit Records, music studio]

Sophie: Sembra molto disorganizzato! Ma credo che tu abbia fatto bene a lasciarli andare. Immagina se fossero rimasti qui tutta la notte.

Ronnie: Bella, quello sarebbe il problema minore. Il tizio ha una foto di un autovelox che mi mostra alla guida prima dell'incidente.

Sophie: E se semplicemente dicessi la verità a tuo fratello?

Ronnie: Oh, cavolo! Proprio non lo capisci? Se Frank capisce che ho qualcosa a che fare con l'incidente, mi farà saltare il cervello. E poi non potrò mai più mettere un piede qui. Sarei morto, per quanto gli riguarda.

Sophie: E cosa vuoi fare adesso?



Ronnie: Mi inventerò qualcosa.

Sophie: Sei sicuro?

Ronnie: Puoi smetterla di fare tutte queste cazzo di domande e dare qualche consiglio?

Sophie: Penso che preferirei andarmene.

(Sophie se ne sta andando)

Ronnie: Ah. Pensavo avessimo dei problemi simili. Hai fatto una falsa testimonianza, te ne sei dimenticata?

Sophie: Ma solo per aiutarti.

Ronnie: Non gliene fregherà niente! Se prendono me, prenderanno anche te.

Goldfrapp **Some People**

Flashbacks

Ben: *Lo so, io avrò un bambino con Caro, e tu stai con Michael.*

Ben: *Farò girare la bottiglia. E la donna verso cui sarà rivolta, è la donna dei miei sogni.*

Ben: *Stare con Heisig è facile e comodo. E' una relazione standard e noiosa. E' per questo che ti senti a tuo agio. Ma non è amore!*

Messaggio sul cellulare di Bea's:

Ti aspetterò. Per tutta la vita.

[Appartamento di Michael]

Michael apre la porta.

Bea: Ciao.

Michael: Ehi!

Bea: *(piangendo)* Mi dispiace tanto!

Michael: Cosa? Di cosa ti dispiace.

Bea: Questa storia tra noi... non funziona più.